

Codice DB1400

D.D. 25 settembre 2013, n. 2207

**L.R. 09.08.1989 n. 45 e s.m.i. Deposito cauzionale eseguito dalla Ditta Mineraria di Boca, con sede legale a Casalgrande (Re) - Rinnovo autorizzazione "Miniera Croso del Sasso" nel Comune di Loazzolo (VC). Impegno di Euro 5.164,57 (Cap. 454030/2013).**

Vista la Legge Regionale 09.08.1989, n°. 45;

Visto quanto normato dall'art. 8 comma 1 della L.R. 45/89 il quale stabilisce che i soggetti, titolari delle autorizzazioni, sono tenuti a costituire un deposito cauzionale, a favore della Regione Piemonte, per il terreno interessato dalla trasformazione o dalla modificazione;

Vista la D.D. della Regione Piemonte – ex Settore Idraulica Forestale e Tutela del Territorio - n°. 3233 del 12.12.2011, che autorizza la Ditta Mineraria di Boca ( P.I. 01016960153 ) con sede legale in Via Macina, 2 – 42013 Casalgrande (Re) - ad effettuare le modificazioni del suolo relative ai lavori di coltivazione della Miniera Croso del Sasso sul terreno censito al N.C.T. al foglio 4 mappale 131p, foglio 5 mappali 158,160,162,170,172,173,176,177,178,182,183,186,222,227,228,229,230,232,233,150p,151p,152p, 153p,154p,155p,156p,157p,159p,161p,163p,164p,165p,166p,167p,169p,171p,174p,175p,179p,181 p,184p,185p,187p,188p,189p,191p,194p,195p,225p,226p,231p,234p,e 235p, secondo precise prescrizioni tecniche e previo versamento del deposito cauzionale pari a Euro 5.164,57 con esonero dal versamento del corrispettivo del rimboschimento;

Considerato che il versamento del deposito cauzionale, previsto dal comma 1 – art. 8 della L.R. 45/89, può essere effettuato:

1. Tramite fidejussione bancaria o assicurativa a favore della Regione Piemonte;
2. Direttamente presso la Tesoreria della Regione Piemonte , Via Garibaldi, 2 Torino;
3. Mediante versamento sul c/c postale n. 10364107 intestato a “ Tesoreria della Regione Piemonte, Piazza Castello, 165, Torino” indicando chiaramente la causale del versamento;
4. Mediante bonifico bancario sul c/c bancario n. 40777516 di Unicredit Banca intestato a “Tesoreria della Regione Piemonte” – cod. IBAN IT94 V020 0801 04400004 0777 516, indicando chiaramente la causale del versamento;

Preso atto che il versamento della somma di Euro 5.164,57=, a titolo di deposito cauzionale, così come dettato dal sopraccitato provvedimento amministrativo, è stato effettuato, mediante bonifico bancario del 21/03/2013, dalla Ditta Mineraria di Boca ( P.I. 01016960153 ) con sede legale in Via Macina, 2 – 42013 Casalgrande (Re);

Considerato che la restituzione del deposito cauzionale avverrà, mediante emissione di atto dirigenziale da parte della Regione Piemonte – Settore Foreste -, a seguito della richiesta dell'interessato dopo l'accertamento della regolare esecuzione dei lavori e del rispetto delle prescrizioni impartite;

Accertato che la somma di Euro 5.164,57=, a titolo di deposito cauzionale, è stata incassata dalla Regione Piemonte con Reversale n. 4068 del 27.03.2013 con quietanza n. 4812 sul capitolo 67280 – Accertamento n. 53/2013;

tutto ciò premesso

## IL DIRETTORE

Visti gli artt. 4 e 16 del Decreto legislativo n. 165 del 30.03.2001;

Visti gli artt. 17 e 18 della Legge Regionale n. 23/08;

Vista la L.R. 11.04.2001, n. 7;

Vista la L.R. 07.05.2013 n. 9 “Bilancio di previsione per l’anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2013 - 2015”;

### *determina*

- di impegnare l’importo di Euro 5.164,57= a favore della Ditta Mineraria di Boca ( P.I. 01016960153 ) con sede legale in Via Macina, 2 – 42013 Casalgrande (Re) -, sul capitolo 454030 del Bilancio della Regione Piemonte per l’anno 2013;

- che con successivo atto dirigenziale, provvederà alla restituzione della somma, pari a Euro 5.164,57=, quale deposito cauzionale versato dalla Ditta Mineraria di Boca ( P.I. 01016960153 ) con sede legale in Via Macina, 2 – 42013 Casalgrande (Re) -, a favore della Regione Piemonte, in esecuzione della Determinazione Dirigenziale n. 3233 del 12.12.2011, a seguito della richiesta della ditta interessata e dopo l’accertamento della regolare esecuzione dei lavori e del rispetto delle prescrizioni impartite;

- che la presente determinazione non è soggetta alla pubblicazione ai sensi dell’art. 18 del D.L. 83/12 poiché trattasi di impegno non rientrante in nessuna delle categorie menzionate al comma 1 del sopraccitato articolo.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. 22/2010.

Il Direttore  
Vincenzo Coccolo